

# IL MARE PREZIOSO

CLASSE 5<sup>^</sup> D

-Oggi andiamo al mare?- domandarono Rosa e Carmine alla mamma.

-Va bene, ma non vi posso accompagnare perchè ho del lavoro da svolgere.-  
Risponde la mamma. Rosa è una ragazza solare, simpatica e ama salvare l'ambiente.  
Suo fratello Carmine è simpatico, gentile e rispetta l'ambiente.

-Possiamo andare da soli? Dissero i ragazzi.

-Staremo attenti !

Presero il bus, un'idea di Rosa per non inquinare.

Arrivarono in spiaggia e videro un orrore:tanto inquinamento!

C'erano tante auto e buste di plastica, bottiglie di vetro...

A un certo punto incontrarono un loro amico di nome Giulio  
che stava facendo una bella nuotata.



-Ehi Giulio! - urlarono Rosa e Carmine.

-Anche tu hai visto questi mucchi di sporcizia? Che ne dici se li raccogliamo insieme?-  
dissero.

-Per me va bene - disse Giulio.

-Solo che non abbiamo né guanti né buste - disse Rosa.

Visto che non avevano il materiale, Giulio si recò dal bagnino,  
un suo caro amico di nome Riccardo e gli chiese se avesse  
un paio di guanti e alcune buste di plastica.

- Aspettate un attimo- rispose.

-Ora li vado a prendere - disse.



Aspettarono un pò di tempo e poi il bagnino arrivò con tre paia di guanti e tre buste, inoltre tornò anche con un pedalò.

-Il pedalò serve per andare a raccogliere la plastica dove l'acqua è alta - disse Riccardo.

-E allora ... mettiamoci all'opera! - gridano insieme.

I tre amici decisero di dividersi i compiti.

Rosa,vedendo tanta plastica al largo decise di prendere il pedalò e con Giulio andarono a raccogliere tutta la sporcizia, mentre Carmine restò a riva per raccogliere i rifiuti sulla spiaggia.



Rosa e Giulio dopo un po' di tempo raggiunsero un' isola di plastica, ma a un certo punto Rosa esclamò:

-Guardaaaa, una tartaruga!

Decisero subito di soccorrere la tartaruga e Giulio la tenne in braccio , mentre Rosa, munita di guanti, cercava di raccogliere tutta la plastica: bottiglie, buste, tappi, lattine, mascherine.....

Misero tutto nella busta e tornarono a riva per chiamare il veterinario.

-Venite qui! Mio zio Andrea è un veterinario, possiamo chiamarlo! - esclamò Riccardo.



- Ok. - Dissero tutti e tre.

In un attimo arrivò Andrea il veterinario.

Appena scese dal furgone Rosa gli spiegò chi era in pericolo:

- Una tartaruga ha ingerito una busta di plastica!- Disse Rosa.

Andrea si mise subito all'opera, prese delle pinze e dalla bocca della tartaruga tirò fuori una busta lunghissima di plastica .

A un certo punto, quando Andrea se ne stava per andare, un gabbiano cadde e atterrò sulla sabbia. Notarono che la sua ala era incastrata in una rete di plastica così Andrea scese di nuovo dal furgone e tagliò la rete, così il gabbiano volò come una saetta.



La tartaruga, invece, fu liberata nel mare e nuotò fino a largo . Mentre salutavano la tartaruga sana e salva, un ambientalista li osservò.

I ragazzi tornarono a casa e felici si addormentarono.

Il giorno dopo, qualcuno inaspettato bussò alla porta.

I ragazzi aprirono la porta e l'ambientalista disse: - Congratulazioni! Ieri vi ho osservato e siete stati premurosi con l'ambiente. Perciò vi consegno questo premio! Vi saluto e vi ringrazio per quello che avete fatto.-

I bambini rimasero sbalorditi e, per festeggiare, mangiarono una pizza.



